

(3 maggio – 28 giugno 2016)

3 maggio – Il Senato approva il progetto di legge che introduce il **reato di negazionismo**. Il testo sarà approvato in via definitiva dalla Camera il successivo **8 giugno** (*in corso di pubblicazione*).

4 maggio – La Camera esamina mozioni concernenti **iniziative**, in ambito nazionale e sovranazionale, **per il contrasto di tutte le forme di surrogazione di maternità**. Successivamente la Ministra della salute svolge, a nome del Governo, una informativa urgente sulla attuazione della normativa in materia di **interruzione volontaria di gravidanza**, alla luce della recente pronuncia del Comitato europeo dei diritti sociali del Consiglio d'Europa.

10 maggio – La Camera respinge le questioni pregiudiziali di costituzionalità e le questioni sospensive presentate alla proposta di legge recante **regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso** e disciplina delle convivenze. Successivamente la Ministra per le riforme costituzionali pone la questione di fiducia sull'approvazione testo nel testo approvato dal Senato. Il testo sarà approvato in via definitiva l'**11 maggio** (legge n.76 /2016).

30 maggio – Viene pubblicato il decreto legislativo n. 90 del 2016 che completa la **riforma della struttura del bilancio dello Stato**, in attuazione della legge n. 196 del 2009.

31 maggio – I Presidenti delle Camera designano i membri della **Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sul diritto di sciopero**: la prof.ssa Bellardi, il prof. Bellavista, il prof. Carriere, la prof.ssa Razzolini, il prof. Santoro Passarelli, che assumerà le funzioni di Presidente.

5 giugno – Si vota per il **rinnovo dei consigli** in 1.342 comuni, di cui 7 capoluoghi di regione. Sono chiamati alle urne 13.316.379 elettori. L'affluenza al primo turno si fermerà al **62 per cento**. I sindaci delle città principali saranno scelti nel turno **ballottaggio il 19 giugno**: Roma e Torino, dove le candidate M5S risulteranno vittoriose sul candidato PD; Milano, dove il centro-sinistra si affermerà sul centro-destra; Napoli, dove il sindaco uscente si confermerà dopo il ballottaggio con il candidato del centro-destra; Bologna, dove il sindaco uscente si confermerà dopo il ballottaggio con la candidata di centro-destra. Il risultato, complessivamente, non "premia" la coalizione di Governo e fa registrare una difficoltà anche di Forza Italia mentre il M5S registra risultati particolarmente significativi anche dal punto di vista simbolico, quale il governo della Capitale.

8 giugno – La Camera approva, in prima lettura, il testo unificato delle proposte di legge recante **disposizioni in materia di partiti politici** e per favorire la trasparenza e la partecipazione democratica.

Viene pubblicato il decreto legislativo n. 97 del 2016 che reca una revisione e una semplificazione delle disposizioni in materia di **prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza delle amministrazioni pubbliche**.

9 giugno – Il Senato vota la **fiducia** al Governo approvando l'emendamento interamente sostitutivo del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 59/2016, recante disposizioni in materia di procedure esecutive e per **investitori in banche in liquidazione**. Sullo stesso testo sarà posta la **fiducia anche alla Camera**, che l'approverà nella seduta del 28 giugno.

14 giugno - La Camera approva in via definitiva il testo unificato delle proposte di legge in materia di **assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare** (*in corso di pubblicazione*).

La Camera approva la proposta di istituire una **commissione monocamerale d'inchiesta sul livello di digitalizzazione e innovazione delle pubbliche amministrazioni** statali e locali e sugli investimenti complessivi riguardanti il settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Doc. XXII, n. 42-A).

22 giugno – La Camera approva in prima lettura la proposta di legge che modifica la legge n. 196 del 2009 in materia di **contenuto della legge di bilancio**.

27 giugno - Il Presidente del Consiglio tiene le comunicazioni in Parlamento in vista del Consiglio europeo del 28 e 29 giugno. Si tratta della prima occasione per affrontare in Parlamento anche la questione della **Brexit**, dopo il *referendum* inglese che ha sancito la volontà della Gran Bretagna di abbandonare l'Unione europea.